

D.S. DOTT. Luigi Pacilli, *Coordinamento sanitario* - DOTT.SSA Anna Lina D'Angelo, *Dirigente Distretto Sanitario* - GEOM. Giuseppe Liscio, *R.U.P.*

PHD DOTT.SSA Assunta di Matteo, *Referente progetto - Esperto agricoltura sociale* - DOTT. Telemaco Traverso, *Responsabile interventi personalizzati* - DOTT. Antonio Vasciaveo, *Coordinamento amministrativo*

Servizi educativi e progetti innovativi nei contesti rurali per migliorare la qualità della vita dei cittadini.



La Masseria sociale-multifunzionale



Orto di aiuto



Alternanza scuola-lavoro



IAA - Interventi Assistiti con gli Animali



Agri-Nido - Arterapia per la riscoperta del Sé



Promozione al benessere (educazione alimentare) - Intervento pedagogico-clinico con Inter-Art®



ABA - Analisi Applicata del Comportamento

Nasce la Masseria sociale - Villaggio delle arti e del benessere

La ASL FG ha creato la prima masseria sociale-multifunzionale all'interno di un ospedale, al fine di migliorare l'offerta e l'utilizzo di servizi essenziali alla popolazione, soprattutto alle fasce deboli. L'azione mira a favorire la fruizione di servizi educativi e progetti innovativi in contesti rurali per garantire maggiore qualità della vita ai cittadini.

La masseria sociale-multifunzionale include il Centro pilota di Agricoltura Sociale, un servizio sociale innovativo territoriale rivolto a persone con disabilità fisica e/o psicofisica che promuove gli interventi di aiuto attraverso le terapie complementari e gli interventi a contatto con la natura.

La peculiarità del villaggio

I programmi di intervento studiati dall'équipe della masseria sociale-multifunzionale, pur derivando da professionisti con formazione teorica e metodologica eterogenea, risultano essere interventi strutturati ad hoc sul cliente in quanto partono dai bisogni dello stesso e dalle sue potenzialità in emergenza.

I servizi mirano al miglioramento della qualità di vita delle persone con disabilità e delle loro famiglie. Per tale ragione i programmi di intervento prevedono anche incontri rivolti ai componenti della famiglia per facilitare la comunicazione, potenziare le aree di intervento in progressivo miglioramento e supportare la gestione delle problematiche presenti nel sistema familiare.

Servizi

- Didattici, culturali e ricreativi a favore soprattutto dei giovani in età scolare;
- Di utilità sociale, a carattere innovativo, riguardanti l'integrazione e l'inclusione sociale;
- Assistenza all'infanzia.

Interventi personalizzati integrati - SSR

La durata degli interventi è di 50 minuti ciascuno. Il percorso minimo prevede 10 interventi sistematici, strutturati su uno o due incontri settimanali.

- Educazione, promozione alla salute;**
Interventi di educazione di stili di vita sani che attivano il processo di responsabilizzazione nella cura di sé e del proprio benessere.
- Orto di aiuto** © 2015;
Interagire con la natura e prendersi cura con regolarità della terra e dei suoi prodotti insegna il ciclo della vita, a mettersi in gioco, a prendere confidenza con il proprio corpo, a prendersi cura di sé e dell'altro da sé.
- A.B.A. - Applied behavior analysis**
L'Analisi Applicata del Comportamento risulta essere una tecnica pratica che progetta, attua e valuta interventi per l'autonomia, la promozione del social referencing e apprendimenti di conoscenze.
- I.A.A. - Interventi assistiti con gli animali**
La presenza di un animale permette di consolidare un rapporto emotivo con il soggetto in trattamento, stabilire sia un canale di comunicazione utente-animale-operatore di aiuto che stimolare la partecipazione attiva dell'utente.
- Attività pedagogico-cliniche**
La pedagogia clinica si dedica alla persona al fine di supportarla nella crescita e nel trovare le risposte necessarie ai propri bisogni educativi. L'intervento aiuta la persona a trovare le risorse idonee per vivere in maggiore autonomia ed equilibrio.
- Interventi di educazione alimentare**
L'intervento promuove il consumo di alimenti sani quali frutta e verdura da parte dei bambini, oltre a più corrette abitudini alimentari e una nutrizione maggiormente equilibrata e consapevole.
- Arti per la riscoperta del sé**
Il gioco con le arti, come la musica, usa l'arte come interazione per favorire l'equilibrio della personalità. Esso consta di esperienze che permettono all'individuo di rispecchiare e amplificare i messaggi che da lui stesso provengono, favorendo in tal modo la scoperta e la riscoperta di sé.
- Peer Education**
La Peer Education è l'educazione tra pari finalizzata a favorire conoscenza, informazioni, emozioni ed esperienze a persone pari tra loro. La Peer Education è la metodologia idonea a favorire l'inclusione sociale e la qualità della relazione per supportare la creazione del gruppo.
- Percorso alla genitorialità, Parent training, Training di rilassamento**
Il Percorso alla Genitorialità, il Parent training, il Training di rilassamento sono servizi rivolti ai familiari delle persone con disabilità e supportano il miglioramento della qualità della vita favorendo una comunicazione assertiva e la gestione dei comportamenti problematici.

Il Centro pilota di Agricoltura sociale:

Area pedagogica - SEP

Percorsi di scoperta e contatto con la natura. L'offerta pedagogica è basata su laboratori pratici che conducono bambini e studenti a effettuare esperienze che, oltre a fornire nuove conoscenze e sperimentare abilità diverse, inducono a migliorare il rapporto con la natura, a conoscere il valore culturale e ambientale del territorio e il ruolo sociale dell'agricoltura. L'approccio dei bambini con la terra, è fondamentale per riproporre loro il contatto con una dimensione più sana e naturale. Oltre all'approccio naturalistico, il contatto diretto con la natura svolge una importante funzione educativa: lavorare in squadra in spazi aperti e a contatto con piante da rispettare e curare, aumenta nei bambini il senso di responsabilità, la capacità di cooperare, mitiga la loro aggressività ed educa alla non violenza.

I percorsi:

- L'erba del vicino;
- Dall'erba al formaggio;
- Verde come l'erba, verde come la verdura;
- Dalle radici al frutto;
- Dal bimbo al contadino;
- Il lupo, la vite e il viticoltore.

Gli interventi:

- Iniziative e azioni di educazione alimentare infantile;
- Iniziative di scoperta di antichi mestieri;
- Percorsi di scoperta e contatto con la natura;

Nutrirsi bene è fondamentale per la salute e la qualità della vita, pertanto in Masseria si attivano percorsi di orientamento dei consumi e dell'educazione alimentare tesa a stimolare la formazione di una coscienza critica, svelando i possibili condizionamenti che intervengono nelle scelte di acquisto e di consumo, proponendo al contempo comportamenti alimentari consapevoli. L'intervento è finalizzato ad aumentare il consumo di alimenti sani quali frutta e verdura da parte dei bambini e ad attuare iniziative che supportino più corrette abitudini alimentari e una nutrizione maggiormente equilibrata, nella fase in cui si formano le loro abitudini alimentari.

Area inclusione sociale - SIL

L'attività è un servizio sociale innovativo territoriale rivolto a persone disabili che possiedono capacità e margini di autonomia crescenti, non collocabili al momento in ambiente lavorativo. Lo scopo generale del progetto è di far acquisire ai partecipanti conoscenze, abilità, autonomie operative, relazionali e sociali in modo da consentire una reale integrazione nei contesti di vita occupazionali, sociali e familiari per la realizzazione, per quanto possibile, di una vita autonoma e la promozione dell'inclusione sociale. Attraverso percorsi individualizzati che coinvolgono la persona nella sua globalità, ci si pone l'obiettivo di ampliamento e di consolidamento di competenze funzionali specifiche, incrementando il raggio di relazioni sociali, acquisendo modalità comunicative e comportamentali appropriate ai diversi contesti in cui la persona si trova a operare o vivere. Promuovere, quindi, una crescita individuale per permettere un ampliamento di autonomia nella realizzazione di scelte che coinvolgono la costruzione della propria vita e ne determinano il livello qualitativo all'interno dei contesti familiari, sociali ed eventualmente professionali.

Gli obiettivi specifici sono:

- Acquisire competenze sociali quali: muoversi autonomamente sul territorio del proprio contesto di vita, organizzare il proprio tempo, aver cura di sé, interessarsi alle relazioni sociali;
- Acquisire/riacquisire il proprio ruolo nella famiglia ed emanciparsi dalla famiglia attraverso l'apprendimento/riapprendimento di abilità specifiche quali: cucinare, tenere in ordine la casa, organizzare spazi e tempi familiari, riconoscere e rispettare le regole sociali e familiari;
- Instaurare rapporti tra questi ragazzi e le attività agricole e le cooperative sociali della zona per inserimenti lavorativi (con il supporto dei percorsi di tirocini e formazione lavoro della Provincia e della Regione);
- Acquisire prerequisiti per inserimento/reinserimento lavorativo, attraverso: potenziamento delle abilità cognitive, potenziamento delle abilità funzionali residue, riconoscimento e rispetto delle regole nel mondo del lavoro.

Metodologia

- Considerato che nelle Masserie sociali si attuano interventi di importante rilevanza per il benessere dei cittadini;
- Considerato che tanto le metodologie applicate quanto gli strumenti che l'«Ambiente natura», le piante e gli animali domestici svolgono un importante ruolo di mediatori dei processi terapeutico-riabilitativi ed educativi e che sono numerose le rilevazioni scientifiche che ne dimostrano l'efficacia;
- Visto che l'orto di aiuto così come gli interventi assistiti con gli animali, così come gli approcci pedagogico clinici e ABA che non rientrano nei LEA in questo momento, coinvolgendo soprattutto utenti appartenenti a categorie più deboli, quali disabili fisici e/o psichici, persone in disagio o svantaggio sociale, devono essere improntati su rigorosi criteri scientifici e necessitano di una regolamentazione specifica volta a tutelare il processo di intervento: il paziente/utente; la natura: flora e fauna; gli operatori di aiuto.

Si è inteso sfruttare un protocollo di intervento in masseria avente lo scopo di garantire le corrette modalità di svolgimento degli interventi personalizzati strutturati in masseria al fine di tutelare la salute dell'utente e il benessere del setting scelto.

Ricerca e sperimentazione: Modello sperimentale organizzativo équipe multifunzionale-multidisciplinare; Protocolli esecutivi degli interventi strutturali personalizzati in Masseria sociale © 2015 (Assunta di Matteo)

Il modello

Protocolli esecutivi degli interventi strutturali personalizzati in Masseria sociale ©2015 - Proprietà intellettuale con la collaborazione di UniFg - Dipartimento di economia: Assunta di Matteo, Francesco Contò.

Schede di rilevamento e monitoraggio

- Scheda di ingresso;
- Questionario genitori;
- Scheda monitoraggio;
- Scheda monitoraggio piante e animali;
- Svamdì.

Schema di funzioni di Masseria con area di intervento della cura:

- Centro pilota di agricoltura sociale per la realizzazione di servizi di utilità sociale: équipe multidisciplinare che sviluppa il programma di intervento e si occupa della mappatura dei bisogni degli stakeholder territoriali e della masseria;
- SSR - Sanitario riabilitativo;
- SEP - Educativo-pedagogico;
- SIL - Inserimento lavorativo.

Équipe

Il Centro Pilota vede la presenza di un'équipe multidisciplinare-multifunzionale EMMF. All'équipe multidisciplinare si affianca l'EA équipe applicativa anch'essa multidisciplinare.

Sino ad ora la masseria ha accolto:

- 43 ragazzi di 16-18 anni in Alternanza scuola-lavoro; ali(x)menti = sapori sapienti;
- 24 utenze che usufruiscono di interventi personalizzati;
- 50 rinvenimenti da associazioni di promozione sociale;
- La masseria accoglie ragazzi in Obbligo formativo.

Localizzazione del progetto di ricerca cluster tecnologici regionali «MISS Masseria di Inclusione Sociale Socio educativa».



L'équipe Terra Terra è composta da alcuni componenti dell'équipe multidisciplinare-multifunzionale EMMF e altri dell'équipe applicativa EA.